



C.N.D.I. – Consiglio Nazionale Donne Italiane

Fondato nel 1903

Affiliato al CIF-ICW / Conseil International des Femmes / International Council of Women

Segreteria Generale: c/o Daniela Monaco, Via Poggio Catino 25/27 00199 ROMA
Tel. 06 44249215. Fax 06 99706392. E-mail: mail.info@cndi.it. Web: www.cndi.it

LETTERA INFORMATIVA DEL C.N.D.I.

Milano 04.04. 2013

N° 3/2013

Il Consiglio Direttivo del CNDI, riunitosi a Milano il 21 aprile 2013

esprime il proprio rammarico e la preoccupazione per la situazione di *impasse* politico che, dopo l'esito sconcertante delle elezioni del 24-25 febbraio, ha bloccato dapprima la formazione di un nuovo governo e successivamente l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica nella contrapposizione di interessi corporativi e di veti incrociati

sottolinea la gravità del clima di pesante antagonismo tra i partiti che si è venuto a creare, lo scontro (spesso sguaiato) tra personalità politiche che suscita irritazione e inquietudine dei cittadini, il ricorso a un linguaggio scorretto e aggressivo che non favorisce il dialogo ma alimenta la contrapposizione

rileva la difficoltà di aprire spazi maggiori per le donne sia per quelle rappresentative del contesto sociale - a partire dall'esclusione dalla "commissione dei 10 saggi" a conferma di una loro invisibilità ormai consolidata- sia per le donne presenti nel contesto politico, con lo scarso appoggio ricevuto dalle possibili candidate alla Presidenza della Repubblica

osserva come, in tale situazione, sia sempre più necessario collegare l'incremento della presenza femminile a una riforma della politica che investa non solo i meccanismi che regolano la rappresentanza politica, in particolare la riforma della legge elettorale, ma incida sulla qualità, sulla correttezza e sulla trasparenza dell'agire politico che è all'origine della crisi del nostro Paese

indica una conferma di questo stato di cose nell'elezione di Laura Boldrini alla Presidenza della Camera dei Deputati: in questo caso, come per la presidenza del Senato, un approccio basato sulla qualità delle persone è prevalso su criteri strettamente politici e ha favorito una nomina equilibrata dal punto di vista dell'appartenenza di genere e tale da proporsi come punto di riferimento per le elettrici e per il complessivo movimento delle donne

E' necessario che l'agire politico riacquisti la sua dimensione di servizio, rifletta il pluralismo degli orientamenti ideali e valoriali del nostro Paese e sappia mediarli in un progetto politico condiviso senza scadere in una sterile contrapposizione e si affidi a persone che godano della fiducia dell'elettorato. Solo così sarà possibile realizzare una democrazia paritaria che aiuti l'Italia ad uscire dalle strettoie della crisi economica e sociale e rilanci la convivenza civile nell'interesse del Paese e nel rispetto delle persone.

Sostegno alle donne dal Ministero Affari Esteri Italiano

Dal 25 febbraio al 1 marzo 2013 a Roma il MAE, Ministero Affari Esteri e la SIOI, Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, hanno varato la **Women in Diplomacy School**; la Scuola, che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso alle carriere internazionali di giovani donne, e inaugurato la sua prima

edizione a Roma il 25 febbraio 2013. Vi hanno partecipato venti giovani donne provenienti da Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Libia, selezionate dalla rete delle ambasciate italiane. Il progetto si è avvalso inoltre, del contributo delle Donne Italiane Diplomatiche – DID – presieduta dall’Ambasciatrice Laura Mirachian.

La ‘WID school’ è il seguito operativo della conferenza internazionale “Women in diplomacy”, svoltasi lo scorso luglio alla Farnesina, con una iniziativa raccordata agli sforzi compiuti dall’ex Segretario di Stato americano Hillary Clinton con il progetto “Donne nel servizio pubblico”. La convinzione è che l’accesso di un maggior numero di donne a ruoli di responsabilità – in diplomazia come in politica – sia un “obiettivo assolutamente strategico” perché le nuove “sfide cruciali” della politica estera necessitano di “diplomatiche innovative e ricche di talento in posizioni chiave”.

8 marzo al Quirinale



E.C.I.C.W-C.E.C.I.F.



Si è svolta all’Aja dal 12 al 14 aprile l’assemblea primaverile preceduta dal seminario: “*Le donne, agenti influenti per la pace e la sicurezza!*”

Il tema centrale dell'assemblea era di esaminare lo sviluppo dei piani d'azione nazionali relativi alla risoluzione 1325 dell'ONU originata da una lunga storia.

Fino alla prima guerra mondiale (1914-1918) la maggior parte delle vittime di conflitti armati erano soldati (quasi tutti maschi)

Nel 21 ° Secolo, il 90 per cento delle vittime dei conflitti armati in tutto il mondo sono civili, di cui il 70 per cento sono donne e bambini. Donne e bambini che non sono solo uccisi, ma vengono violentati, mutilati, e umiliati e diventano vittime di abusi sessuali. Sempre più spesso, la violenza contro le donne viene utilizzata come una strategia per umiliare il nemico e il 75 per cento dei rifugiati nel mondo sono donne e bambini.

E' nato quindi un movimento femminile per rivendicare un ruolo attivo per le donne nel corso delle diverse fasi di conflitto che si possono distinguere in quattro momenti : preliminare, conflitto armato, negoziati di pace e fase di ricostruzione

La risoluzione 1325 copre tre temi interconnessi:

1. partecipazione delle donne a tutti i livelli del processo decisionale nelle risoluzioni dei conflitti e nella costruzione della pace.

2. la protezione dei diritti delle donne e delle ragazze

3. la dimensione di genere nelle operazioni di pace.

L'ECICW-CECIF dopo aver esaminato questi punti ed espresso il proprio rammarico per l'inadeguatezza dell'azione dei governi , **rivolge a tutti i governi europei un invito:**

(i) per sviluppare piani d'azione nazionali relativi all'attuazione della risoluzione 1325.

(ii) per stimolare la cooperazione tra la società civile, il governo e le istituzioni in un lavoro per la pace e la riconciliazione in aree in conflitto e post-conflitto.

(iii) per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i paesi e gli altri agenti del settore.

(iv) per ricordare l'importanza di coinvolgere le donne a tutti i livelli decisionali.

Dalle Associazioni federate

A.I.D.M.

Ascoli Piceno dal 15 al 17 Marzo si è svolto il convegno nazionale sul tema "*Lavoro e salute. Il ruolo delle donne*".

Modena 8 Marzo presentazione del libro *La dama del quintetto* di **Michela Guerra** Presidente della sezione AIDM, **vincitrice del Premio Paese delle donne.**

C.N.A.I.

Un "**femminicidio**" vicino a noi al cui lutto partecipiamo con grande indignazione ed amicizia.

L'infermiera *Simona Adele Andro* è stata uccisa dal marito. Da anni la CNAI è impegnata per tenere alta l'attenzione su questo tema e questo caso lo sente doppiamente vicino.

Le colleghe dell'assistenza domiciliare dove Simona lavorava hanno raccolto fondi per organizzare il funerale e riportare in Romania la salma.

C.P.D. Centro problemi Donna

A **Milano** nella Sala dell'Avvocatura Comunale, si è tenuto il 7 marzo un incontro dal titolo: **La mamma che verrà. Preparare corpo e mente alla magnifica avventura della maternità.** E il 21 marzo **Bimbi in forma senza diete**

F.I.L.D.I.S.

L'8 marzo, in occasione del Consiglio Direttivo Nazionale, che si è tenuto **presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**, il Magnifico Rettore Dott. **Ciro Attaianese** ha conferito la Laurea Honoris Causa in Scienze della Comunicazione alla Senatrice **Maria Lisa Cinciari Rodano**, riconoscendone l'impegno culturale e politico per l'affermazione dei principi di giustizia e uguaglianza. La

manifestazione ha visto gli interventi della Presidente Nazionale della FILDIS, *Avv. Liana Tumbiolo* e della Prof.ssa *Fiorenza Taricone*.

La Sezione pavese ha organizzato per l'8 marzo un convegno dal titolo: **“Le donne e l’illegalità nella pubblica amministrazione italiana. Come cambia l’etica pubblica quando sono le donne a gestire il bene pubblico”**. Cristina Niutta, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Pavia, Ilaria Perinu, Sostituto Procuratore di Voghera, Acheropita Mondera Oranges, Vice Procuratore Regionale della Corte dei Conti, e Maria Gabriella Lusi, Direttrice della Casa Circondariale di Voghera, hanno trattato l’argomento con grande comunicativa. Ampia la partecipazione di avvocati e giuristi.

Soroptimist International

Ha lanciato la campagna **Enough is enough** contro la violenza verso le donne

A **Roma** è stata inaugurata l’*Aula d’ascolto del Tribunale dei Minori* realizzata dal Soroptimist



Oltre a Milano e Roma altre Aule d’ascolto sono state aperte dal Soroptimist in molti Tribunali dei minori, attuando così il loro Service nazionale annuale.

U.F.N.



Nell’ambito delle manifestazioni culturali si è tenuto un concerto il 23 marzo della soprano **Elizabeth Hertzberg** e del pianista **Bruno Nicoli**.

9 aprile Presentazione del libro di **Vera Paggi** *Vicolo degli Azzimi*. Una famiglia spezzata dal fascismo e dalla guerra, raccontata attraverso le lettere, i documenti, i diari e i ricordi che una generazione ha tenuto per quasi mezzo secolo protetti in un cassetto.

15 maggio Inaugurazione della **mostra storica (1899-2012)** con la partecipazione di *Lella Costa* e interventi di *Angela Maria Stevani Colantoni* (Presidente), *Maurizio Savoja* (Soprintendente archivistico per la Lombardia), *Stefania Bartoloni* (Università degli Studi Roma Tre)

Una storia più che secolare illustrata attraverso immagini tratte dai nostri archivi:dalle iniziative per l’alfabetizzazione e l’istruzione della donna, per il suffragio, per la tutela della maternità e

dell'infanzia, per i diritti delle lavoratrici e per lo Stato sociale, fino all'impegno per il divorzio e per la realizzazione piena della cittadinanza femminile.

Perché il futuro sia memoria, non destino

Y.W.C.A.-U.C.D.G.

L'YWCA mondiale ha lanciato una petizione contro i matrimoni delle adolescenti nei Paesi in via di sviluppo dove più di un terzo delle giovani donne arriva al matrimonio prima dei 18 anni e il 20% dei matrimoni coinvolge ragazze che hanno 15 anni o anche meno.

L'YWCA ha portato questa petizione il 7 marzo alla 57/ma sessione della Commissione ONU sulle Donne.

Unitamente all'Y.M.C.A (Young Men Christian Association) ha lanciato la campagna **La violenza non avrà l'ultima parola**, tema che dovrà essere trattato da tutte le sezioni sia femminili che maschili sparse per il mondo.

A **Singapore** l'YWCA ha approntato un iPhone chiamato Safety Alert per la sicurezza delle giovani donne che in ogni momento e ovunque siano schiacciando un tasto o semplicemente scuotendo l'apparecchio possono lanciare un acutissimo suono che allerta i passanti vicini e lanciare un segnale e-mail alle persone che la vittima ha previamente indicato.

Zonta International

Napoli ha organizzato **Marzo donna 2013**, una serie di incontri sul tema: **Lavoro,culture,differenze**
Gli amici del colore, mostra collettiva. Concerto Mare donna. Suggestioni di viaggio. Saggio teatrale, Aspetto giuridico-penale sulla Violenza alle Donne.

Zonta distretto 30

Il 17 aprile il club di **Alessandria** presenta il nuovo bando per il concorso *Corto di Donna: cortometraggi a regia femminile*.

Lo stesso giorno si è svolto il primo **Zonta advocacy day** del Distretto 30: 87 Club in 8 Paesi d'Europa affermano la loro azione di advocacy, perché Zonta è l'avvocato naturale delle donne per il miglioramento della loro condizione. In Italia si è deciso di concentrarsi sul tema delle disparità di trattamento economico e sul tema degli stereotipi nelle professioni.

I.C.W.-.C.I.F.

Riceviamo dall'amica Georgette deWitt attentissima ai problemi degli anziani la segnalazione di una brochure in italiano di cui alleghiamo gli estremi per chi fosse interessato



A cura di Elena Fadini Bettica e Luigia Favalli